

Un'estate di stage per i ticinesi

Ideata dagli studenti per gli studenti, la piattaforma Estage 2017 è online dallo scorso febbraio. Questo progetto raccoglie offerte di stage estivi in aziende ticinesi per tutti gli studenti italofoeni che studiano oltre Gottardo. **GIADA CALAMAI**



Alcuni studenti durante la conferenza organizzata dal comitato ASTAZ per presentare l'idea di una piattaforma per informare i giovani in merito alle possibilità lavorative in Ticino

Sono circa un migliaio gli studenti ticinesi che frequentano l'università di Friburgo, dove possono trovare un ambiente stimolante, familiare e multiculturale. Forse proprio queste caratteristiche concorrono a renderlo uno degli atenei svizzeri con il maggior numero di studenti italofoeni: essi rappresentano infatti il 10% del totale, contro l'1%, ad esempio, di Berna. Studiare fuori cantone è un'esperienza unica, che offre molte opportunità, tra cui anche esperienze lavorative: spesso, infatti, le varie facoltà friborghesi informano gli studenti riguardo alle offerte di stage nella regione. C'è chi, però, durante l'estate vorrebbe svolgere qualche lavoro nel suo cantone d'origine, come il Ticino. Tuttavia, a volte, trovare un posto risulta più difficile del previsto, perché non si sa esattamente dove cercare. Per colmare questa lacuna è nato Estage 2017.

Di cosa si tratta?

Estage 2017 è una piattaforma web che rientra nel progetto OltreconfiniTI, che ha come obiettivo quello di meglio conoscere l'emigrazione ticinese e salvaguardare i legami con chi ha lasciato il cantone. Sul sito internet www.ti.ch/estage è possibile trovare una serie di offerte di stage formativi in tutti gli ambiti lavorativi, messe a disposizione da aziende ticinesi e da alcuni servizi dell'amministrazione

cantonale. Queste esperienze sono pensate per essere svolte da giugno a settembre 2017 da studenti iscritti in università della Svizzera romanda o tedesca. Vista l'alta percentuale di italofoeni presenti a Friburgo, Spectrum ha voluto comprendere in che modo questo progetto è stato concepito.

Una proposta giovane

L'idea è arrivata da uno studente, Mattia Bacchetta-Cattori, fino all'anno scorso membro del comitato dell'Associazione degli Studenti Ticinesi a Zurigo (ASTAZ). Come a Friburgo, anche a Zurigo i giovani ricevono molte informazioni sulle aziende del posto, ma nessuna su quelle ticinesi. Con la convinzione che un dialogo tra gli studenti ticinesi e la realtà economica della Svizzera italiana fosse necessario, nell'aprile 2016 il comitato ASTAZ ha organizzato una conferenza a riguardo. "Abbiamo invitato sei rappresentanti di diversi settori del tessuto economico ticinese e durante la serata abbiamo proposto loro di creare una piattaforma per informare gli studenti in merito alle possibilità di lavoro in Ticino", racconta Mattia. Proposta che è stata ben accolta: l'iniziativa, infatti, è stata promossa dall'Ufficio per lo sviluppo economico della Divisione dell'economia e il Servizio informazione e comunicazione del Consiglio di Stato ne ha curato la realizzazione.

Dagli studenti per gli studenti

L'idea non è solo nata da uno studente, ma è anche stata sviluppata da altri giovani. Benediktina Katz è una di loro: a Spectrum ha raccontato di aver visitato alcuni potenziali datori di lavoro per chiedere loro di mettere a disposizione dei posti di stage. In seguito, dopo la messa online della piattaforma, Benediktina e altri responsabili hanno cominciato a visitare le piazze universitarie oltre Gottardo per far conoscere quest'iniziativa.

Il tutto si concluderà ancora con il lavoro di uno studente: sarà infatti affidato a uno stagista il bilancio autunnale post stage che decreterà il successo o il fallimento di questo progetto pilota. Sia le aziende che gli studenti verranno interpellati, per valutare se riproporre la piattaforma in futuro e in che modo. Per ora, chi è interessato può visitare la pagina Facebook di OltreconfiniTi oppure il sito di Estage 2017, per scoprire quali sono le offerte disponibili.

Sito internet Estage 2017:
www.ti.ch/estage

Per qualsiasi informazione sul progetto:
benediktina.katz@ti.ch
oppure 091 814 30 27

